

COME PREPARARE LA BICI PER IL TRASPORTO IN AEREO

Trasportare la bici in aereo è sicuro. Da oltre dieci anni organizziamo viaggi all'estero per ciclisti e nonostante siano oltre mille i ciclisti che nei nostri viaggi hanno trasportato la bici in aereo, possiamo affermare di non avere mai registrato nemmeno un caso di danni o smarrimenti. Ecco le istruzioni per imballare la vostra bici in modo da azzerare anche i minimi rischi di danneggiamento durante il viaggio.

1. Procuratevi una scatola che possa contenere la vostra bici. Potete recarvi nel negozio di fiducia e chiederne una. Di solito le opzioni sono due: scatola alta e stretta o bassa e larga.
Nel primo caso basta allentare le due viti dell'attacco manubrio all'altezza dello sterzo, girare quest'ultimo e, allentando le quattro viti del frontalino, farlo appoggiare con la parte interna della curva sul tubo superiore del telaio. Nel secondo oltre alle operazioni per manubrio si dovrà togliere la ruota anteriore e potrebbe essere necessario rimuovere anche il reggisella. Se così dovesse essere è fondamentale creare un riferimento, un giro di nastro isolante è più che sufficiente, per avere nuovamente l'altezza sella desiderata.
2. Togliete i pedali
3. Scaricate il deragliatore facendo scendere la catena dalla corona grande a quella più piccola.
4. Il cambio può essere protetto facendo salire la catena verso il pignone più grande della cassetta e quindi spostando verso l'interno corpo e gabbia. Se è necessario togliere la ruota dietro il consiglio è usare un tiracatena per non farla sbattere sui foderi bassi. In questo caso potete lasciare il cambio scarico e quindi come fosse sul pignone a 11/12 denti
5. Oltre alla scatola potete chiedere al negoziante i tubolari in gommapiuma oppure potete procurarvi dei fogli di pluriball per avvolgere tubazioni e componenti della vostra bici. Fate attenzione in particolare ai foderi della forcella, a pendenti del carro posteriore del telaio e alle pedivelle della guarnitura. Se dovete togliere la ruota anteriore, assicuratevi che i puntalini della forcella siano protetti. Riservate una cura particolare, creando un cuscinetto, per tutti i punti che si appoggiano sulle pareti interne della scatola.
6. Mettere i pedali e gli sganci rapidi (se dovete togliere la/e ruota/e) in una scatoletta di cartone. Il consiglio è di trovarla larga quanto la scatola per fargli fare da spessore ed evitare che la bici si muova. Allo stesso scopo potete utilizzare dei fogli di pluriball per riempire gli spazi vuoti della scatola.
7. Una volta giunti a destinazione è il momento di ripristinare l'operatività del mezzo. Se non disponete di una chiave dinamometrica il consiglio è quello di segnarsi quanti giri fate con le brugole per allentare le viti dell'attacco e del collarino del reggisella. Il consiglio è quello di procedere con valori fissi come angoli di 90° o 180°.

Non abbiate eccessivi timori, migliaia di bici viaggiano in questo modo ogni giorno nel mondo.